



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico "Pietro Giannone"

Liceo Classico - Liceo Classico della Comunicazione - Liceo Scientifico

Corso Giannone, 96 - 81100 Caserta

C.F. 93093630619 - tel. 0823/325087- fax 0823/1876787 - C.M.: CEPC110001

sezione associata: Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate ad indirizzo Biomedico -
via Umberto I - Caiazzo - telefono 0823/868311



e-mail: cepc110001@istruzione.it - cepc110001@pec.istruzione.it sito web: www.liceogiannonecaserta.gov.it

Prot. N. 2274 IV/1
del 29 giugno 2019

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (P. A. I.)

Consuntivo a. s. 2018/19- Previsione a. s. 2019/2020

Deliberato in data 14/6/2019 dal Collegio dei docenti

PREMESSA

Come previsto dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 "Direttiva Ministeriale 27/12/2012 -Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Indicazioni operative", ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferita a tutti gli alunni con B. E. S. La redazione del PAI a fine anno scolastico rappresenta sia il punto d'arrivo del lavoro svolto nell'anno appena trascorso sia il punto di partenza per l'avvio del lavoro dell'anno successivo.

La **PARTE PRIMA** del P. A. I. - analisi dei punti di forza e di criticità - contiene i dati relativi all'anno scolastico 2018/2019, rilevati tra settembre 2018 e giugno 2019 (consuntivo).

La **PARTE SECONDA** - obiettivi di incremento dell'inclusività - riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico 2019/2020 (preventivo)

FINALITA'

Il Piano Annuale per l'Inclusività è uno "strumento di progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo", fondato sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

L'inclusività è un processo dinamico che a partire dalla diversità, vuole raggiungere il successo scolastico di tutti.

ATTIVITA' del GLI

Il nostro Istituto, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva, decide di perseguire la politica dell'inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Pertanto, attraverso il G.L.I.:

ELABORA una politica condivisa di promozione dell'integrazione e dell'inclusione;

DEFINISCE al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;

REDIGE **il presente Piano Annuale per l'Inclusione.**

OBIETTIVI

Tale documento tiene conto anche degli obiettivi di processo esplicitati nel piano di miglioramento:

- favorire una maggiore sensibilità sul tema delle diversità, trasformando in azione i valori inclusivi, accrescendo la partecipazione di tutti all'insegnamento, all'apprendimento e alle relazioni;
- strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti finalizzati all'acquisizione di più efficaci strategie didattiche per l'inclusione diffusa su tutta la classe;
- favorire la collaborazione tra docenti intese come attività di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici;

si propone di:

- definire prassi inclusive comuni all'interno dell'istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con B.E.S.;
- individuare strategie e metodologie di intervento, correlate alle esigenze educative speciali; rilevare, monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	5
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	

➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	9
% su popolazione scolastica	1,09
N° PEI redatti dai GLHO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	DSA/BES	De Sire
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	CIC	Ventrone
Docenti tutor/mentor		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Maggiore definizione dei ruoli all’interno del GLI per le diverse fasi:

- Screening DSA/BES/ADHD e altro;
- Consulenza nella redazione PDP e PEI;
- Verifica periodica grado d’inclusività.

Da parte dei docenti curricolari:

- Misure dispensative e compensative;
- Didattica cooperativa e laboratoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nella modalità dell’auto-formazione. Le figure di riferimento opereranno per accrescere il livello d’informazione e migliorare la formazione di tutta la comunità educante in tema d’inclusione attraverso dei momenti di approfondimento sull’uso di strumenti compensativi, dispensativi e digitali per la didattica inclusiva

Adozione di strategie di valutazione e verifica coerenti con prassi inclusive;

- Valutazioni attente alle conoscenze essenziali (livelli minimi) e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale;
- Valutazione dei progressi in itinere;
- Verifiche programmate;
- Eventuali compensazioni di prove orali con compiti scritti o viceversa;
- Uso di mediatori didattici, anche digitali, durante le prove scritte e orali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

- Collaborazione con il CIC d’Istituto

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con:

- ASL
- Servizi sociali

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative.

- Condivisione PDP;
- Informazione sul processo evolutivo e cognitivo degli studenti con BES;
- Giornate dedicate;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Particolare attenzione sarà rivolta ai seguenti indicatori:

- Diversità come risorsa nel curriculum;
- Valorizzazione delle specificità;
- Educazione socio-affettiva;
- Incremento delle abilità e delle competenze rispetto ai punti di partenza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Incontri periodici di pianificazione metodologica GLI;
Verifica periodica GLH;
Coordinamento GLI/GLHO/CIC

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Ragazzi e insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze, spazi verdi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sono previste attività specifiche per l'accoglienza, l'orientamento in entrata e in uscita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/6/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/6/2019